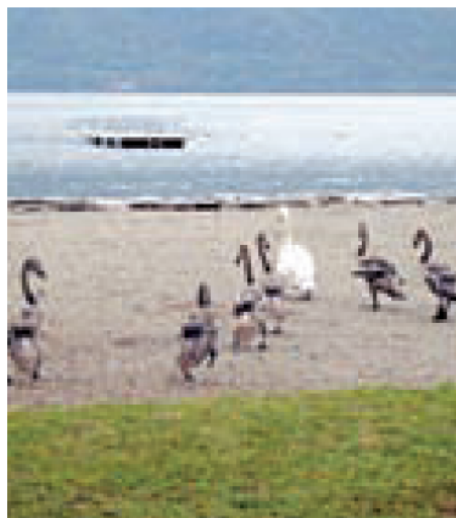


## Curiosità Natura, lago e sport gli ingredienti apprezzati dai turisti che passano le vacanze a Cannobio

# Cigni in spiaggia e alberi di Natale in acqua

CANNOBIO - Lago, sport e natura sembrano essere gli ingredienti vincenti che attirano ogni anno turisti da tutto il mondo a Cannobio. In attesa dei dati 2011, infatti, le sensazioni e gli umori degli operatori del settore sembrano essere positivi con la spiaggia e l'area lido sempre piena di bagnanti italiani e stranieri. E' proprio il lago, infatti, una delle ricchezze su cui ha deciso di puntare l'amministrazione del sindaco Giandomenico Albertella con un grande progetto di riqualificazione dello spazio del lido e del campo sportivo. Oggi, in attesa di vedere cosa succederà, ha pacificamente "occupato" la spiaggia, diventato l'attrazione dei



**Mamma cigno coi piccoli**

turisti, una numerosa famiglia di cigni (nella foto) immortalati nelle foto ricordo dei villeggianti davanti alla piattaforma per i tuffi. Sempre in tema di lago sono continuate in queste settimane d'agosto anche

le iniziative della scuola sub-immersioni Maggiore Diving di Cannobio presieduta dall'istruttore Giovanni Cividini. Il Verbano è infatti una località nota in tutto il mondo per il suo fascino ambientale, nota per i castelli, le prestigiose spiagge ma, anche, per quanto offre al di sotto dello specchio d'acqua. Cividini ha offerto a turisti e cannobiesi (compreso il nostro collaborato Mauro Cavalli) la possibilità di scendere a 12 metri di profondità alla scoperta delle rocce, dei pesci e della flora lacustre ma anche degli alberi di Natale. A Cannobio, infatti, è nata questa singolare iniziativa di piantare nel lago gli alberi non più utilizzati dopo il 25 dicembre:

una vera e propria foresta sommersa. Un luogo ideale per la riproduzione dei pesci persici nel periodo primaverile. Lentamente, spinti dalle lunghe pinne ed abbracciati dalla muta, si procede lungo la costa scoprendo un panorama non percepibile al di sopra dello specchio d'acqua. Scendendo metro dopo metro, con la maschera ed il boccaglio, con la bombola d'aria sulla schiena e l'istruttore sempre presente, si ha così l'opportunità di nuotare tra alcuni abitanti del lago, persici e altri pesci. Ma ci sono anche resti di imbarcazioni e poi per chi vuole spingersi a largo i ruderi nascosti dei castelli (cannobiesi) di Cannero Riviera. **p.s.**